

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

su richiesta del Presidente della Regione Lazio, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto in possesso dei requisiti previsti dal presente atto, al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale", le cui funzioni sono quelle previste dall'allegato "B" del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che di seguito si riportano:

Provvede all'elaborazione e all'aggiornamento della strategia unitaria regionale in materia di innovazione tecnologica e trasformazione digitale. Provvede alla redazione del piano di Agenda digitale regionale nell'ambito della programmazione unitaria ICT e verifica lo stato di avanzamento del piano.

Promuove in ambito regionale l'attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e ne verifica lo stato di avanzamento.

Promuove l'adozione di misure e strumenti finalizzati a dare concreta attuazione al Codice dell'amministrazione digitale con particolare riferimento ai principi di cittadinanza digitale e di sviluppo delle competenze digitali.

Svolge le funzioni previste dall'articolo 17 del Codice dell'amministrazione digitale. Supporta la transizione digitale degli Enti Territoriali regionali anche tramite l'individuazione, lo sviluppo, il dispiegamento e la gestione di tecnologie ICT – anche in modalità cloud – funzionali a promuovere processi digitali e dematerializzati ed un'amministrazione digitale aperta, integrata, efficiente ed efficace.

Promuove la transizione digitale, l'evoluzione dei sistemi informativi di interesse regionale, supportando le Direzioni regionali anche nella progettazione degli interventi ICT. Collabora con la Direzione regionale competente in materia di appalti di servizi e forniture ai fini della rilevazione dei fabbisogni, dell'espletamento delle procedure di gara e della definizione dei requisiti di forniture e servizi in ambito ICT.

Collabora con la Direzione regionale competente in materia di salute ed integrazione socio-sanitaria e con gli Enti del Servizio Sanitario Regionale esprimendo pareri in merito alla digitalizzazione, all'evoluzione dei sistemi informativi ed ai progetti ICT in ambito sanitario nonché nella definizione, attuazione e monitoraggio dell'Agenda Digitale regionale con riguardo alla programmazione unitaria ICT in ambito sanitario ed in coerenza con gli obblighi assunti con piani e/o programmi di rientro, riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale, curando, altresì, i rapporti con LazioCrea s.p.a. quale riferimento per la componente ICT dei servizi offerti dalla società in ambito sanitario.

Promuove l'adozione di un sistema unificato di accesso ai servizi di interesse regionale da parte di cittadini ed imprese.

Individua, in raccordo con le direzioni e le agenzie regionali competenti in materia di istruzione, formazione e lavoro, le iniziative finalizzate a favorire la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale, nell'ambito delle istituzioni scolastiche e universitarie.

Supporta, in raccordo con la direzione regionale competente in materia di attività produttive, le iniziative finalizzate a consolidare le competenze digitali delle imprese del territorio anche tramite la promozione di attività di ricerca e innovazione nel campo del digitale.

Promuove le iniziative finalizzate allo sviluppo delle infrastrutture digitali all'interno del territorio regionale, in raccordo con le Amministrazioni Centrali e Locali.

Promuove attraverso la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie digitali l'innovazione sociale.

Adotta le iniziative necessarie per la manutenzione, lo sviluppo e la sicurezza informatica del Data Center e delle infrastrutture informatiche regionali.

Supporta la Giunta regionale nelle attività connesse alla titolarità del trattamento dei dati personali ed alla protezione dei dati.

Cura la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi di sicurezza informatica a tutela dell'infrastruttura dell'amministrazione regionale.

Cura la redazione del piano per la sicurezza informatica dell'amministrazione regionale.

Gestisce e coordina il CERT (Computer Emergency Response Team).

Assicura la funzionalità delle dotazioni delle postazioni di lavoro in termini di hardware, sistemi informativi, software di base e di produttività e sistemi di comunicazione e connettività.

Assicura la funzionalità dei sistemi informativi trasversali dell'amministrazione regionale con particolare riferimento al sistema amministrativo contabile, alla gestione documentale e di protocollo.

Assicura l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali. Promuove la valorizzazione del patrimonio informativo regionale favorendo lo sviluppo e l'aggiornamento della piattaforma regionale di open data.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Titolo di studio richiesto:

Laurea specialistica o Laurea magistrale o Laurea vecchio ordinamento in discipline di ambito tecnico o scientifico.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione l'iscrizione ad albi, il possesso di certificazioni, il conseguimento di titoli di studio post-laurea, la partecipazione a percorsi formativi attinenti al profilo richiesto.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale

Esperienza dirigenziale pluriennale nella Pubblica Amministrazione o a supporto della stessa, anche con riguardo ad incarichi di direzione di strutture complesse destinate al coordinamento di iniziative e progetti di:

- Transizione al digitale
- Cybersecurity
- Cloud computing
- Protezione dati personali
- Big data
- Reti
- Data Center
- Piattaforme informatiche
- Sistemi informativi

- Telecomunicazioni e fonia

Capacità professionali generali:

- Capacità di comprendere le situazioni identificando ed analizzando le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative e migliorative;
- Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costi/benefici;
- Capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- Capacità di gestire, organizzare, coordinare e motivare i propri collaboratori favorendo e promuovendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- Capacità di utilizzare ed applicare l'insieme delle conoscenze e delle competenze possedute e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, la formazione e l'autoformazione.

Capacità professionali specifiche

- Capacità di attuazione e conoscenza approfondita del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Capacità di attuazione e conoscenza del Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 "GDPR" e D. Lgs 101/2018);
- Nozioni in materia di sicurezza informatica ed ethical hacking per migliorare la sicurezza;
- Nozioni in materia di architetture e standard LDAP, DSML ed Identity and Asset Management;
- Capacità di direzione e coordinamento delle risorse umane e tecnologiche in ambito ICT;
- Capacità di direzione e coordinamento di iniziative e progetti di transizione al digitale, cybersecurity, cloud computing, protezione dati personali a supporto di PA, cittadini ed imprese.

Valutazione del risultato conseguita nell'ultimo biennio

Non inferiore a 80 punti.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H del r.r. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto, al quale è conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni cinque e dovrà, eventualmente, essere posto in aspettativa, secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è determinato dalla Giunta, come previsto dall'art. 178 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte specificando la procedura con la quale è stata acquisita la qualifica dirigenziale e la relativa decorrenza. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la valutazione riportata nell'ultimo biennio e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di Direttore della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del presente avviso informativo.

La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Luigi Ferdinando Nazzaro)